

# *Vis verborum*

## Presentazione

Il progetto di questa antologia è nato, un po' per caso, dall'idea di raccogliere e sviluppare il materiale di lavoro prodotto in tanti anni di insegnamento. Il contatto quotidiano con studenti del biennio ci ha rese sensibili, infatti, alle difficoltà che voi ragazzi incontrate nello studio del latino, spesso anche per colpa di noi insegnanti: spendiamo tanto tempo a trasmettervi aride nozioni teoriche di morfologia e sintassi, e ne dedichiamo troppo poco alla sola vera ragione per cui ancora oggi lo studio del latino è una risorsa preziosa, cioè farvi scoprire un mondo lontano nel tempo, ma ancora così vicino a noi per l'immenso patrimonio di valori, di ideali, di sentimenti che esso ha saputo esprimere.

Vorremmo che la traduzione di pagine di autori latini non fosse per voi uno sterile esercizio enigmistico di decrittazione, ma piuttosto l'occasione per scoprire messaggi che arrivano dal passato, nella speranza che essi, dopo millenni, possano ancora a emozionarvi e commuovervi; questo è quanto vuole suggerire anche il titolo che abbiamo scelto, *Vis verborum*, ossia «La forza delle parole».

Nell'antologia troverete innanzitutto, nella prima sezione, alcuni testi di vario genere e contenuto, corredati da traduzioni parziali o integrali, che vi aiuteranno ad entrare subito in contatto con la cultura latina, anche se non siete ancora autonomi e disinvolti nella comprensione della lingua; potrete inoltre confrontare alcune di queste pagine con altre della vostra antologia di Italiano, ritrovando in esse immagini poetiche, pensieri ed emozioni che, viaggiando attraverso la memoria collettiva e la tradizione letteraria, rivivono nella letteratura di ogni tempo.

Nella seconda sezione abbiamo scelto di presentarvi brani che, per quanto diversi nella tipologia di scrittura, sono stati raggruppati in base alle analogie che presentano nella loro finalità di comunicazione: questo vi aiuterà a non dimenticare mai che, quando traducete, state interpretando i pensieri e le intenzioni comunicative di uno scrittore che attraverso quella pagina voleva informare, divertire, persuadere, commuovere, e orientava il suo discorso in relazione all'obiettivo e al destinatario del suo messaggio.

La terza sezione, organizzata per generi, corrisponde ad un criterio più convenzionale di raccolta dei testi, e servirà a prepararvi, attraverso il graduale

riconoscimento di stili e forme letterarie, allo studio degli autori latini, in quella prospettiva storica ed estetica che vi attende al triennio.

Vi invitiamo a leggere attentamente le schede di civiltà, indispensabili per la conoscenza degli aspetti di vita quotidiana, gli usi, le credenze, l'ambiente naturale in cui gli uomini romani agivano e pensavano; le schede di letteratura, d'altra parte, vi guideranno nel percorso di analisi dei diversi testi, specialmente quelli poetici, che potrete apprezzare di più se riuscirete a coglierne tutte le sfumature di contenuto e di espressione.

Nella scelta dei brani da inserire nell'antologia siamo state costrette a sacrificare alcuni autori e generi (ad esempio l'elegia), sia perché ci sembravano più complessi, sia perché lo spazio a nostra disposizione era comunque limitato. Abbiamo pensato tuttavia di fornire un'estensione elettronica, reperibile sul sito della casa editrice G. D'Anna, che contiene un'integrazione con quei passi che non hanno trovato posto nel volume.

Ci auguriamo che il nostro lavoro possa aiutarvi ad amare il latino e soprattutto gli autori che, noi crediamo, meritano di essere conosciuti perché sanno parlare a tutti gli uomini, oltre le barriere del tempo e dello spazio. Coltiviamo l'ambiziosa speranza di potervi guidare nel passato senza perdere di vista i reali interessi e le curiosità culturali di studenti del duemila: in questo ci ha aiutato non solo l'esperienza quotidiana con gli alunni, ma anche il dialogo con i nostri figli adolescenti. Ad uno di loro, in particolare, Stefano Dodaro, rivolgiamo il nostro ringraziamento, per aver contribuito, con la sua lettura attenta e critica, ad evitare ogni inutile eccesso di enfasi o di retorica.

*Le Autrici*